

Bibliografie

DI AURELIA DELEFNO

TRENT'ANNI DI UNDICI SETTEMBRE

Gli editori non dimenticano Cile e dintorni nell'anniversario del drammatico golpe militare di Pinochet.

Dire "11 settembre", da due anni a questa parte, fa venire in mente più facilmente la tragedia degli aerei mandati a infrangersi contro le Torri gemelle di New York. Eppure per questo settembre, l'editoria italiana si concentra su un altro avvenimento che la roulette della storia ha casualmente collocato nella celeberrima data. Parliamo della ricorrenza dei 30 anni dal colpo di Stato in Cile, attuato nel 1973, proprio l'11 settembre. In quel giorno di fine estate i militari, appoggiati dagli Stati Uniti, prendono il palazzo della Moneda, sede del governo eletto democraticamente. La data segna anche la morte del presidente Salvador Allende, rimasto a difendere il palazzo fino agli ultimi istanti. Il golpe e la sanguinaria dittatura di Augusto Pinochet fanno pagare al Cile un prezzo alto in vite umane. Trentamila sono i morti accertati, mentre il fenomeno dei *desaparecidos*, persone considerate a vario titolo "dissidenti politici" e fatte appunto "sparire", non è ancora quantificato con precisione.

L'epilogo di anni di dittatura e terrore avviene il 16 ottobre del '98, quando la polizia inglese arresta l'anziano generale Pinochet. Proprio da questo episodio storico partono i due libri in uscita per Guanda e Marco Tropea.

La prima casa editrice propone *Il generale e il giudice*, di un autore che ha bisogno di poche presentazioni. Si tratta di un Luis Sepúlveda impegnato, questa volta, in un testo di cronaca e riflessione sulla sua terra natale. Una buona occasione per conoscere il celebre scrittore sotto un'altra veste. Il libro

raccolge ricordi e impressioni dopo la notizia dell'arresto di Pinochet, un momento che mette fine a una scandalosa impunità, ma che riapre anche il problema del difficile ritorno alla democrazia. Tropea, con *L'autunno del generale*, si affida alla prosa di Ariel Dorfman, cileno, giornalista e autore teatrale che fugge nel '73 a Città del Messico. Tra racconto diretto e documenti storici, il libro si presenta allo stesso tempo come autobiografia e saggio, andando anche a cogliere questioni di grande attualità per il diritto internazionale.

Un testo di più ampio respiro è quello scelto dall'editore Mimesis, che presenta la prima traduzione di un lavoro del sociologo cileno Tomás Moulian. *Una rivoluzione capitalista* ripercorre gli anni della dittatura e mostra come, proprio da quel periodo, il Cile sia stato il primo laboratorio mondiale del neoliberismo. A partire dalla ricorrenza dell'11 settembre, il libro offre anche una riflessione articolata sulla globalizzazione.

Altre due novità portano invece l'attenzione sulle relazioni tra storia cilena e storia italiana. *Ragion di Stato* di Enrico Calamai, per Editori Riuniti, contiene un vero e

“Nove nuovi libri
sul drammatico colpo
di stato cileno che ha
provocato il genocidio
di un popolo
e del suo presidente
Salvador Allende”



proprio atto d'accusa nei confronti dell'indifferenza italiana di fronte ai crimini di Pinochet. Negli anni settanta, Calamai era console italiano in Argentina e ha sottratto molte persone alla morte, aiutandole a scappare dal Cile. La sua, oltre che una ricostruzione storica, è una testimonianza diretta e toccante.

Anche Sperling & Kupfer prende di petto la questione del ruolo italiano con *Il condor nero* di Patricia Mayorga che mette a nudo gli accordi segreti dei neofascisti con il regime di Pinochet. Giornalista cilena, la Mayorga vive in Italia dal '74 e tra i fatti italiani che racconta, merita una menzione il processo a due neofascisti per l'attentato all'ex vicepresidente di Allende.

Il nutrito panorama sull'altro 11 settembre offre ancora il libro a più voci di Franco Angeli. Il testo unisce i contributi di Daniele Biacchessi, giornalista e scrittore italiano, di Eduardo Carrasco, profugo politico cileno, del poeta e drammaturgo Raja Marazzini e di Stefano Paiusco, anch'egli attivo nel teatro italiano. *Cile, 11 settembre 1973. Per non dimenticare* è un volume poliedrico, fatto di riflessioni, un inserto fotografico inedito e un testo teatrale. La prefazione è affidata all'ex sindacalista più famoso d'Italia, Sergio Cofferati.

Il libro di Ediesse si concentra invece sulla figura eroica del presidente cileno. *Salvador Allende. L'uomo, il leader, il mito* si presenta come una biografia politica che scava nella storia cilena e nel clima che ha reso possibile il colpo di Stato. Luciano Aguzzi, autore e giovane studioso, fa sperare in un lavoro scientificamente saldo, ma accessibile a tutti. Mentre per fine mese è in uscita anche lo studio *Salvador Allende* di Patricia Verdugo, per

i tipi di Baldini & Castoldi. Esperta di America Latina, la Verdugo si dedica ai documenti che testimoniano il coinvolgimento della CIA nel golpe cileno.

Passando dalla libreria all'edicola, segnaliamo infine i due volumi associati al quotidiano *L'Unità*. Ormai da diverso tempo, il giornale di Furio Colombo propone i percorsi della collana "Giorni di storia". I due lavori di settembre si occupano ad ampio spettro di tutte le dittature del Novecento, da Pinochet a Francisco Franco. Il curatore Giacomo Sanna ha coordinato una vasta schiera di esperti e studiosi internazionali. ❁

Bibliografia

- Luis Sepúlveda, *Il generale e il giudice* (Guanda, pag. 144, € 10,00)
- Ariel Dorfman, *L'autunno del generale* (Marco Tropea, pag. 224, € 12,00)
- Tomás Moulian, *Una rivoluzione capitalista. Il Cile, primo laboratorio del neoliberismo* (Mimesis, pag. 280, € 14,00)
- Enrico Calamai, *Ragion di Stato. Le ambiguità italiane con i regimi di Pinochet e Videla* (Editori Riuniti, pag. 240, € 14,00)
- Patricia Mayorga, *Il condor nero. Gli accordi segreti dei neofascisti italiani con il regime di Pinochet* (Sperling & Kupfer, pag. 224, € 16,00)
- Daniele Biacchessi, Eduardo Carrasco, Raja Magazzini, Stefano Paiusco, *Cile, 11 settembre 1973. Per non dimenticare* (Franco Angeli, pag. 128, € 10,00)
- Luciano Aguzzi, *Salvador Allende. L'uomo, il leader, il mito* (Ediesse, pag. 352, € 16,00)
- Patricia Verdugo, *Salvador Allende. Anatomia di un complotto organizzato dalla Cia* (Baldini & Castoldi, pag. 240, € 14)
- Giacomo Sanna (a cura di), *Giorni di storia* (2 voll. in edicola con *L'Unità*, € 3, 10)

